

INDAGINI SU ESPLOSIVI ED INFIAMMABILI, BALISTICA E RESIDUI DELLO SPARO, MERCEOLOGIA FORENSE

Analisi su esplosivi ed infiammabili	Analisi residui dello sparo e balistica	Analisi merceologiche forensi, su Terreni e attività Georadar
1340	964	286

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel corso dell'anno 2014, il Servizio Polizia Scientifica ha presieduto, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, congiuntamente al Servizio Polizia delle Frontiere e degli Stranieri, il tavolo del Sottogruppo Frontiere/Documenti Falsi in seno al Consiglio dell'Unione Europea redigendo due raccomandazioni ed organizzando in Italia *ImmigrationFraud Conference* conferenza internazionale sul falso documentale.

Nell'ambito delle attività internazionali, il citato Servizio ha partecipato ai seguenti convegni e/o meetings di interesse specifico:

- gruppo di lavoro ENFSI – *Firearms and GSR* tenutosi a Leeds (Regno Unito);
- workshop del Gruppo di Lavoro ENFSI sugli esplosivi, denominato FINEX - Forensic International Network for Explosives Investigation, primo incontro tra esperti di settore per la predisposizione e redazione di un “Manuale di buone pratiche per il recupero, l'analisi e l'identificazione di tracce di esplosivo”;
- riunione dello *Steering Committee* di IBIN⁴, riguardante i reperti balistici la relativa rete internazionale di cooperazione;
- conferenza europea “Conference on Cocaine Conversion/Extraction Laboratories in Europe” organizzata dall'EUROPOL;
- esercizi collaborativi “ICE 2014/1” e “ICE 2014/2” organizzati dall'UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime);
- esercizio collaborativo “ENFSI DWG Proficiency Test 2014” organizzato dall'European Network of Forensic Science Institute;
- riunioni del Gruppo Consiliare DAPIX (*Data Protection and Information Exchange*) del Consiglio dell'Unione Europea (Bruxelles – Belgio) nel quadro del semestre di Presidenza italiana;
- conferenza annuale “User International Conference” della Cogent Systems, tenutasi presso Los Angeles (California - USA);
- meeting del “Gruppo di Lavoro Interpol per Esperti AFIS” (IAEWG) svoltisi a Colombo (Sri Lanka).
- meeting del “Gruppo Tecnico Consultivo EURODAC” dell'Agenzia Europea per la gestione dei sistemi informativi a larga scala con sede a Tallinn (Estonia).

⁴ IBIN è l'acronimo di *INTERPOL Ballistic Information Network*. Si tratta di una rete internazionale creata per facilitare la cooperazione delle Polizia di vari Paesi. Infatti, le Polizie dei Paesi membri possono accedere e confrontare i dati balistici su una piattaforma internazionale a larga scala.

- missioni di cooperazione per lo sviluppo di sistemi AFIS in Tunisia e in Egitto.
- Partecipazione dei Laboratori ad esercizi collaborativi.

PROGETTI CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

Nel periodo in riferimento sono state siglate o predisposte le seguenti collaborazioni da parte del Servizio Polizia Scientifica:

- Accordo Quadro con l'Università di Firenze nel campo dell'odontologia forense, per la formazione e l'aggiornamento, lo sviluppo di protocolli di intervento, l'implementazione di procedure identificative e lo sviluppo di collaborazioni operative nei casi di disastri di massa ed in tutti quei casi di identificazione del vivente a fini giudiziari (stipulato);
- convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa allo svolgimento di un Master di II Livello in Genetica Forense (rinnovata);
- convenzione con l'Università degli Studi Roma Tre, relativa allo studio, sperimentazione ed applicazione di metodologie di linguistica forense volta in particolare alla caratterizzazione ed al riconoscimento del parlante, al miglioramento del segnale vocale ed alla sua valutazione di intelligibilità e trascrivibilità (stipulata);
- convenzione con l'Università degli Studi di Genova, avente ad oggetto la promozione e lo sviluppo di attività di studio, ricerca e formazione in campo forense, con particolare riferimento alle problematiche inerenti sostanze stupefacenti di origine vegetale, *smartdrugs* e piante facenti parte della *Convention on International Trade of Endangered Species* (stipulata);
- Accordo Quadro con l'Università di Camerino, relativo allo sviluppo di progetti di ricerca scientifica e di formazione congiunti nel campo delle scienze forensi (pronto alla sigla);
- convenzione con l'Università degli Studi di Palermo, relativa ricerca per l'approfondimento di tematiche riguardanti la Biologia e la Genetica Forense (pronta alla sigla);
- convenzione con l'Università degli Studi Roma Tre, relativa allo studio, sperimentazione ed applicazione di metodologie geofisiche utili alle attività investigative, nonché interscambio di informazioni e risultati sperimentali nel campo dell'elettromagnetismo e delle emissioni radar (pronta alla sigla);
- convenzione con l'Università di Bologna, avente ad oggetto la ricerca nel campo della genetica forense ed, in particolare, l'indagine sull'incidenza della variabile "tempo" nell'analisi del DNA depositato su una superficie da impronte digitali dopo il trattamento con ninidrina (in via di definizione);
- convenzione con l'Università di Chieti riguardante la sperimentazione e l'applicazione di metodologie e nuovi standard di lavoro utili alle attività investigative, nonché l'interscambio di informazioni e risultati sperimentali nel campo della comparazione e del riconoscimento dei volti. La convenzione prevede, inoltre, l'opportunità e la possibilità di formare, addestrare ed aggiornare, nell'ambito delle attività didattiche dell'Università, operatori del Servizio Polizia

Scientifica e delle sue articolazioni territoriali per lo svolgimento delle attività di comparazione fisionomica dei volti (in via di definizione).

ATTIVITÀ DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE

Nel corso dell'anno 2014, il Gabinetti Regionali e Interregionali di Polizia Scientifica, nell'espletamento delle attività istituzionali, in sinergia con le articolazioni territoriali investigative, d'iniziativa o per deleghe delle competenti autorità giudiziarie, hanno conseguito i risultati indicati in tabella:

G.I.P.S. G.R.P.S.	Sopralluoghi	Riprese Video servizi di O.P.	Riprese Foto/Video servizi di P.G.	Falso Documentale	Identif. Balistiche	Accertamenti
Ancona	1602	1067	670	57	24	4
Bari	1824	1617	934	51	27	///
Bologna	2095	1831	904	131	129	5
Cagliari	941	528	246	16	9	3
Catania	1680	1631	715	28	17	///
Firenze	2387	2558	2071	118	60	18
Genova	2034	962	705	93	///	1
Milano	2320	2206	1919	419	35	49
Napoli	2414	4018	691	253	1018	158
Padova	2067	2454	880	384	13	18
Palermo	1502	1788	564	52	58	5
Reggio C.	1125	1817	561	57	28	30
Roma	4290	4085	2274	132	3	21
Torino	1607	2500	749	140	50	438

SERVIZIO CONTROLLO DEL TERRITORIO

■ REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Nel corso del 2014 i Reparti Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, coordinati dalla Direzione Centrale Anticrimine, hanno fornito il loro supporto operativo alle attività di controllo straordinario e integrato del territorio, facendo registrare un costante e sensibile incremento della operatività rispetto agli analoghi periodi del biennio 2012/2013, come evidenziato nella seguente tabella.

	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>% 2013/2014</u>
Persone controllate	433.837	494.410	621.425	+ 26%
Arresti d'iniziativa	324	435	513	+ 18%
Arresti in esecuzione	513	537	806	+ 50%
Denunciati all'A.G.	2.750	3.301	4.038	+ 22%
Controllo arresti dom.	4.866	4.486	7.432	+ 66%

Perquisizioni domiciliari	2.241	2.798	3.000	+ 7%
Perquisizioni personali	3.325	3.521	5.398	+ 53%
Armi da guerra sequestrate	7	13	18	+ 38%
Armi comuni da sparo seq.	57	59	148	+ 151%
Altre armi sequestrate	267	317	472	+ 49%
Esercizi Pubblici contr.	5.351	6.088	8.549	+ 40%
Contravvenzioni al C. di S.	14.871	13.261	17.562	+ 32%
Contravv. al T.U.L.P.S.	554	1.188	1.884	+ 59%
Veicoli controllati	200.131	219.937	280.408	+ 27%
Autoveicoli sequestrati	2.335	2.288	3.175	+ 39%
Motoveicoli sequestrati	986	870	1.102	+ 27%
Autoveicoli rubati rinvenuti	144	164	192	+ 17%
Motoveicoli rubati rinvenuti	84	59	56	- 5%
Patenti ritirate	812	734	914	+ 25%
Carte di circolazione ritirate	2.214	2.018	2.601	+ 29%
Persone accomp. in Ufficio	3.934	4.096	5.422	+ 32%

In particolare, si rileva che la presenza sul territorio è aumentata, in media, del 20% rispetto al 2013 e di oltre il 35% rispetto al 2012⁵; con riferimento invece ai principali risultati operativi, si registra un aumento delle persone controllate del 26% rispetto al 2013 e del 40% rispetto al 2012; gli arresti di iniziativa sono aumentati del 18% rispetto al 2013 e ben del 60% rispetto al 2012; le persone denunciate sono il 22% in più rispetto al 2013 e il 42% in più rispetto al 2012. Anche le attività di controllo agli arresti domiciliari sono aumentate considerevolmente attestandosi ad un 66% in più rispetto al 2013 e ad un 50% in più rispetto al 2012, così come gli esercizi pubblici controllati che sono stati il 40% in più rispetto al 2013 e il 60% in più rispetto al 2012.

Al riguardo, particolarmente significativi sono stati i servizi resi nelle città di Napoli e Caserta (tuttora in corso), nonché nelle province di Foggia e Taranto e in quelle di Verona, Padova e Trento (dove sono stati realizzati interventi coordinati con il Servizio Centrale Operativo, che saranno a breve riposti con le medesime modalità).

Si segnalano, ancora, i piani straordinari integrati interforze di controllo del territorio in Sicilia e Calabria denominati rispettivamente “Trinacria” e “Focus ‘Ndrangheta”.

Risorse impiegate:

	2012	2013	2014	DIFF. 2013/2014
PATTUGLIE	45.750	53.239	63.487	+ 10.284 (+ 20%)
UNITÀ	137.250	159.717	190.461	+ 30.744 (+ 20%)

⁵ E ciò è solo in parte riconducibile al recente incremento di uomini e mezzi che, iniziato alla fine di settembre 2014, che si è reso pienamente effettivo solo dal 9 dicembre 2014, data in cui sono state consegnate le ultime 70 autovetture Lancia Delta ed è terminata l'attività di formazione del personale neo assegnato.

▪ **UFFICI PREVENZIONE GENERALE E SOCCORSO PUBBLICOEDUFFICI CONTROLLO TERRITORIO**

Nel corso del 2014 il comparto prevenzione, come riportato nella seguente tabella, ha registrato un aumento del 9,5% della presenza sul territorio⁶, registrando un significativo incremento dei risultati operativi conseguiti rispetto al 2013. Si registra, infatti, l'aumento del 14% delle persone controllate, del 12% degli arresti d'iniziativa e del 15% delle persone denunciate in stato di libertà. Analogo incremento si registra nel controllo a persone sottoposte agli arresti domiciliari, +10%, a misure di sicurezza, +13%, e nei controlli agli esercizi pubblici, +21%.

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013/2014%</u>
Persone arrestate	4.582	5.153	+12%
Armi	164	176	+7%
Delitti Contro il Patrimonio	7.007	5.891	-16% ⁷
Delitti Contro la Persona	2.708	2.814	+4%
Stupefacenti	1.793	2.002	+12%
Persone denunciate	36.263	41.652	+15%
Armi	2.196	2.435	+11%
Delitti Contro il Patrimonio	18.951	18.984	0%
Delitti Contro la Persona	8.495	9.111	+7%
Stupefacenti	1.860	2.183	+17%
Persone controllate	3.554.599	4.060.195	+14%
Veicoli controllati	1.567.855	1.711.857	+9%
Esercizi pubblici controllati	15.258	18.498	+21%
Sequestri effettuati	27.992	30.661	+10%
Perquisizioni	26.484	30.079	+14%
Accompagnamenti in Ufficio	45.476	47.622	+5%
Controlli arresti domiciliari	480.306	528.268	+10%
Controlli misure di sicurezza	151.115	170.980	+13%

Infine, le prime attività di test del **sistema di bordo "Mercurio"**, effettuati nella intera regione Puglia, hanno fornito alcune risultanze, sulle future potenzialità dell'apparato a regime. Negli ultimi 15 giorni del mese di dicembre 2014, le pattuglie hanno effettuato **12097** controlli di veicoli, utilizzando di propria iniziativa la funzione di controllo automatizzato targhe. Nel medesimo periodo del 2013, le vetture controllate sono state **5091**.

⁶ Con un numero medio giornaliero di pattuglie che è passato da **2092** del 2013 a **2292** del 2014.

⁷ Il dato risulta in linea con la diminuzione delle *rapine*, - **13%** e dei *furti*, -**1,1%**.

Fonte: "Report attività aprile 2013 – dicembre 2014" Ministero dell'Interno.

Risorse impiegate:

	2013	2014	DIFF. 2013/2014
PATTUGLIE AUTOMONTATE	755.087	827.140	+72.053 (+9.5%)
PATTUGLIE MOTOMONTATE	8.693	9.486	+793 (+9%)
UNITÀ	1.527.560	1.673.252	+145.692 (+9.5%)
Pattuglie medie giornaliere	2092	2292	+ 200 (+9.5%)

ATTIVITA' DELLA POLIZIA STRADALE

L'attività della Polizia Stradale si sviluppa in molteplici funzioni, sia a livello preventivo che di contrasto, finalizzate al raggiungimento del primario obiettivo di una maggiore sicurezza sulle strade e, in ultima analisi, alla repressione dei fenomeni criminosi, in qualsiasi misura riferibili allo specifico settore e alla riduzione degli incidenti stradali.

In uno scenario in continua evoluzione il Servizio Polizia Stradale, nel corso del 2014, ha saputo rivedere e rimodulare l'impegno della Specialità sul territorio, secondo linee di azione innovative, affinché il controllo della rete stradale nazionale (primariamente le autostrade e le strade extraurbane principali) sia ispirato a criteri di efficienza e di efficacia, con un impiego medio di 1500 pattuglie giornaliere sui quasi 7 mila chilometri della rete autostradale e su una rete viaria primaria nazionale di oltre 450.000 km, con un parco circolante interno di circa 42 milioni di veicoli, ed un'incidenza del trasporto su gomma che rappresenta oggi il 90% circa del traffico nazionale viaggiatori e il 62% di quello merci complessivo.

In tale ottica è stata principalmente privilegiata l'attività di prevenzione, soprattutto attraverso la più corretta gestione della comunicazione, orizzontale e verticale, a carattere istituzionale come divulgativo, anche con l'impiego, ormai consolidato, di moderni sistemi e l'utilizzo delle più attuali tra le tecnologie mediatriche.

Non meno importante è apparso il momento delle verifiche e dei controlli su strada, ispirato soprattutto alla realizzazione di interventi mirati, secondo nuovi modelli operativi, tutti finalizzati a garantire una maggiore percezione di sicurezza diffusa e partecipata da parte degli utenti.

Particolare impulso, ancora, è stato dato all'attività di cooperazione internazionale, sia sotto il profilo giuridico-normativo, che sotto quello operativo, con l'effettuazione di numerose attività congiunte sotto l'egida delle Organizzazioni di cui la Polizia Stradale è membro e partner e nell'ottica di una proficua adesione ai principi della *Carta Europea della Sicurezza Stradale*, cui la Specialità aderisce dal 19 ottobre 2011.

Ancora una volta, nel corso dell'anno 2014, la Specialità è stata in grado di raggiungere elevatissimi livelli in termini di impiego delle tecnologie di contrasto ai comportamenti trasgressivi, nonché un elevato grado di informatizzazione dei complessi processi che le fanno capo.

1. ATTIVITA' OPERATIVA

Il costante aumento dei flussi di circolazione e la crescente importanza economica dei collegamenti stradali in tutta l'area europea, ha richiesto un adeguamento dell'attività di polizia in funzione di tutela della legalità, di prevenzione dei sinistri stradali, di contrasto dei fenomeni criminosi connessi alle attività economiche che si svolgono o utilizzano la rete stradale, ovvero che sfruttano la velocità di collegamento via terra per sottrarsi alle azioni repressive delle Forze dell'Ordine.

In questo scenario in evoluzione, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha costantemente orientato l'impegno della Polizia Stradale sul territorio, secondo linee di azione innovative, affinché il controllo della rete stradale nazionale (primariamente le autostrade e le strade extraurbane principali) sia ispirato a criteri di efficienza e di efficacia.

La Polizia Stradale nel 2014 ha inteso dare massimo impulso ai propri moduli operativi, attraverso la pianificazione dei servizi a livello regionale, d'intesa con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, in funzione degli indici di incidentalità, allo scopo di:

- conferire all'organizzazione dei servizi della Specialità maggiore flessibilità di pianificazione a livello locale, in funzione degli indici di incidentalità;
- assicurare il presidio costante nelle 24 ore delle grandi arterie (autostradali ed extraurbane principali) secondo lo sviluppo delle infrastrutture stradali, i collegamenti del territorio e i flussi di traffico;
- determinare una maggiore visibilità delle pattuglie in funzione di deterrenza verso condotte di guida pericolose, attraverso schemi di movimento e di soste operative lungo l'itinerario, privilegiando queste ultime rispetto ai primi, pianificati e modulati secondo i giorni e le ore in relazione agli eventi infortunistici, al traffico, alle caratteristiche della strada;
- pianificare servizi mirati a livello regionale e a livello internazionale, d'intesa tra uffici confinanti, per il contrasto dell'illegalità nei settori più specialistici della circolazione stradale;
- attivare dispositivi operativi mirati per il contrasto di particolari violazioni, con l'impiego di autovetture di servizio ad elevate prestazioni e di tecnologie avanzate;
- monitorare l'efficacia delle strategie operative delineate nelle regioni e fornire al Dipartimento della P.S. elementi di valutazione, corroborati da dati, per seguire il fenomeno della sicurezza stradale a livello nazionale.

La Polizia Stradale ha effettuato 520.289 pattuglie di vigilanza stradale e contestato 1.468.628 infrazioni al Codice della Strada. I servizi con misuratori di velocità sono stati 11.500, mentre 312.265 le violazioni accertate per eccesso di velocità (articolo 142

C.d.S.). Complessivamente sono state ritirate 45.594 patenti di guida e 46.270 carte di circolazione. I punti patente decurtati sono stati 1.630.668.

Di rilievo, ancora, nel contrasto degli incidenti stradali, appare il numero dei conducenti controllati con etilometri e precursori, che sono stati 1.565.631 – il 5,2% in meno rispetto al 2013 - di cui 18.821 (-12,2%) sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 1.146 (-11,5%). Si è proceduto al sequestro, ai fini della confisca, di 1.396 veicoli, di cui 1.267 per guida in stato di ebbrezza alcolica con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e 129 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

A seguito dell'introduzione, con la Legge 29 luglio 2010, n.120, del divieto assoluto di bere per talune categorie di conducenti (minori di 21 anni, neopatentati e trasportatori professionali di persone e cose), la sola Polizia Stradale ha accertato 919 infrazioni per guida con tasso alcolemico superiore a 0,0 e fino a 0,5 g/l.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Stradale nel corso del 2014, il loro numero complessivo (56.061) è diminuito del 4,4% rispetto al 2013; si è registrata, altresì, una diminuzione del 5% del numero delle vittime (857 – 45 meno dell'anno precedente) e del 4,3% in quello delle persone ferite (38.188 – 1.708 in meno).

Nelle sole notti dei fine settimana sono state impiegate nei posti di controllo 14.406 pattuglie, rilevando 1.176 incidenti che hanno cagionato 43 vittime (2 in più dell'anno precedente). I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 161.835 (il 12% in meno rispetto al 2013), il 4,3% dei quali (pari a 7.002, di cui 6.029 uomini e 973 donne) è risultato positivo al test di verifica del tasso alcolemico (nel 2013 la percentuale dei conducenti positivi era stata del 4,6%). Le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state invece 77. I veicoli sequestrati per la confisca sono stati 283.

Nel corso del 2014, il sistema per il controllo della velocità media dei veicoli denominato *SICVe-Tutor* (Sistema Informativo Controllo Velocità), articolato su 320 siti per un totale di 3.000 km di autostrada, ha funzionato per 380.038 ore. Tali ore di funzionamento hanno consentito di accertare 445.319 violazioni dei limiti di velocità (1% in meno rispetto al 2013), con una media di violazioni per ora di funzionamento pari a 1,17, contro 1,02 del 2013.

L'analogo sistema denominato "*Vergilius*", installato dal 2012 dall'ANAS sulle strade statali SS.309 Romea, SS.1 Aurelia nei pressi di Roma, SS.7 quater nei pressi di Napoli e, dal mese di agosto scorso, SS 145 var Sorrentina, ha fatto registrare nell'anno passato 42.843 violazioni per eccesso di velocità (+24,78%) in 19.616 ore di funzionamento (+79,95 %), con una media di violazioni/ora passata da 3,15 a 2,18.

Dal 18 luglio 2014, inoltre, il "*Vergilius*" è attivo anche sui primi 50 chilometri dell'autostrada A/3 Salerno - Reggio Calabria, in entrambe le direzioni di marcia; a tutto dicembre 2014 il sistema ha operato per 19.078 ore, consentendo di accertare 35.424 violazioni, con una media di 1,85 violazioni/ora.

In ossequio agli obiettivi delineati nel *Protocollo d'Intesa tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*, del luglio 2009, la Polizia Stradale, nel

corso del 2014, ha continuato a dare forte impulso ai servizi di controllo, svolti anche congiuntamente al personale del Dipartimento Trasporti Terrestri con i *Centri Mobili di Revisione*, nel settore del trasporto professionale, i cui dati salienti sono:

- servizi effettuati: 4.296;
- operatori di polizia impiegati: 32.294;
- veicoli pesanti controllati: 71.569 (+3,6%), di cui 12.985 (pari al 18%) stranieri;
- infrazioni accertate: 45.928;
- patenti ritirate: 473;
- carte di circolazione ritirate: 1.137.

Nel corso del 2014 il Servizio Polizia Stradale ha proseguito le cd. “*Operazioni ad Alto Impatto*”, per rendere più incisivi i controlli su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva.

Le operazioni in oggetto hanno riguardato i seguenti settori:

- Trasporto di animali vivi (9 operazioni);
- Assicurazioni RC auto (6 operazioni);
- Veicoli e trasporti eccezionali (1 operazione);
- Autotrasporto nazionale ed internazionale di persone (5 operazioni);
- Pneumatici (1 operazione);
- Autodemolitori (2 operazioni).

In particolare, le operazioni di controllo sul trasporto di animali vivi, in linea con il *Protocollo d'intesa tra i Ministeri dell'Interno e della Salute*, sottoscritto in data 19 settembre 2011, sono svolte con la collaborazione di medici veterinari della A.U.S.L. e dei funzionari degli Uffici veterinari per gli Adempimenti degli obblighi Comunitari (U.V.A.C.)

Nel corso di tale attività sono state impiegate 5.979 pattuglie, controllati 14.864 veicoli adibiti al trasporto di animali, accertate 791 violazioni della normativa europea e nazionale, con un importo complessivo di illeciti amministrativi contestati superiore ad € 730.000,00.

La normativa in argomento, di particolare complessità, tutela interessi giuridici significativamente sentiti dalla collettività, quali la salute alimentare ed il benessere degli animali. In alcune circostanze sono stati accertati reati di maltrattamento ai sensi dell'articolo 544 ter del codice penale, reati di falso della documentazione esibita, con il contestuale sequestro dei veicoli utilizzati per il trasporto.

Il potenziamento dell'attività di controllo, preceduta da un'analisi strategica sui singoli territori interessati, e da una formazione “*on the job*”, oltre ad un importante successo dal punto di vista mediatico, ha determinato una significativa spinta motivazionale del personale.

La stagione calcistica 2013 – 2014, analogamente alle precedenti, ha comportato un forte impegno per la Polizia Stradale, occupata a garantire le condizioni di sicurezza in occasione delle movimentazioni di tifoserie. Sotto tale profilo, infatti, la messa a regime del programma della “*Tessera del Tifoso*” – introdotto nel campionato 2010-2011 – ha comportato un incremento dello spostamento delle tifoserie che in Italia avviene

prevalentemente lungo le autostrade, utilizzando mezzi di trasporto collettivi ed autovetture private.

Gli sforzi profusi sono stati sostanzialmente diretti:

- 1) alla ricerca delle migliori sinergie operative, in ossequio alle direttive impartite dal sig. Capo della Polizia, con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza e con le altre forze dell'ordine;
- 2) all'attività di prevenzione, mediante l'intensificazione della vigilanza stradale, del pattugliamento degli itinerari, soprattutto se limitrofi agli impianti sportivi e del presidio dinamico di aree di sosta e di barriere autostradali;
- 3) all'attività di osservazione per il monitoraggio delle tifoserie in transito e per l'individuazione di tutti quegli spostamenti di tifosi non preventivamente noti, in quanto non organizzati od estemporanei;
- 4) all'attività di polizia giudiziaria per l'individuazione dei tifosi responsabili di atti illeciti in ambito autostradale (sopralluoghi, ricezione di denunce e testimonianze, acquisizione dei filmati degli impianti di video sorveglianza, individuazione delle targhe dei veicoli utilizzati, intercettazione dei veicoli ed identificazione - in collaborazione con personale degli uffici territoriali di polizia - dei tifosi presenti a bordo, ecc.). Al riguardo, è stato fondamentale il rapporto di stretta collaborazione con i gestori degli esercizi commerciali per l'acquisizione e la prima analisi delle immagini degli impianti di video-sorveglianza.

La ormai consueta programmazione degli incontri di calcio in giorni feriali ed in orari variabili, oltre che nel fine settimana, ha fatto sì che per assicurare la vigilanza degli itinerari interessati dai transiti dei *supporters*, la Polizia Stradale abbia dovuto utilizzare le pattuglie programmate per gli ordinari servizi di istituto sui quattro quadranti, predisponendo servizi ad hoc solo in presenza di eventi di particolare rilevanza.

La stagione 2013-2014 ha fatto registrare, con 148 episodi di illegalità a fronte dei 120 del campionato 2012-2013 (+23%), una significativa inversione di tendenza.

Su 148 eventi complessivi, 114 sono consistiti in furti perpetrati da tifosi, italiani e stranieri, all'interno di esercizi commerciali (nella stagione precedente erano stati 95), mentre gli episodi di danneggiamento sono stati 14 contro gli 8 del 2012-2013. Anche i reati contro l'incolumità individuale sono passati da 4 della passata stagione a 13.

L'attività della Polizia Stradale successiva al verificarsi di illeciti o turbative connessi al transito di tifosi, nonché quella di altri Uffici o Forze di Polizia a seguito di segnalazione di Reparti della Specialità, ha consentito di identificare complessivamente 312 tifosi, denunciandone 8 all'A.G.

Un riepilogo parziale dei principali risultati dell'attività operativa sopra descritta è riportato nell'**Allegato 1**.

2. IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA DELLA PREVENZIONE

In termini di prevenzione, il Servizio Polizia Stradale ha esteso sul territorio la portata del progetto *GEOWEB*, ottimizzando i processi di gestione delle pattuglie e dei servizi

attraverso tecnologie innovative nel sistema di comunicazione interno tra centro e periferia, con l'informatizzazione di tutte le Sale Operative delle strutture provinciali e regionali nonché di quelle a livello centrale e l'estensione delle funzionalità a disposizione.

In tal modo si è razionalizzata l'attività degli operatori e migliorata l'efficacia e l'efficienza dei servizi tramite la condivisione immediata delle informazioni, sviluppando la capacità di elaborazione e analisi dei dati immessi nel sistema stesso.

Nell'ultimo quadriennio la messa in pieno esercizio del sistema *GEOWEB*, attraverso la copertura di oltre il 90% del parco veicolare della Polizia Stradale con i sistemi di bordo ad esso collegati, ha conferito notevole slancio all'immediatezza del flusso comunicativo interno e la trasmissione verso il C.C.I.S.S., con elevazione degli standard di sicurezza del cittadino.

L'evoluzione delle tecnologie già in uso alla Specialità, con la sostituzione di alcuni degli apparati di bordo attestati alla piattaforma *GEOWEB* denominati "*RpNav 300*" con altri di nuova generazione denominati "*Scoutnav*", ha ampliato il novero delle informazioni a disposizione delle Centrali Operative, completandole con le immagini del teatro di intervento.

Tali modalità consentono oggi di intervenire velocemente in occasione di eventi delicati o *ad alto impatto* (incidenti stradali gravi, blocchi della circolazione, condizioni meteorologiche avverse) garantendo la possibilità di effettuare valutazioni complessive e tempestive ai fini della gestione dell'avvenimento e della comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Sempre sotto il profilo dell'attività di prevenzione in ambito autostradale prosegue il particolare impegno sull'Autostrada A3 tra Napoli e Reggio Calabria, con l'operatività di un complesso e sofisticato sistema di controllo dei transiti, che rende possibile monitorare da remoto l'intera area autostradale e di analizzare all'interno delle aree di servizio, da parte dei due Centri Operativi Autostradali di Napoli, Sala Consilina e di Lamezia Terme.

Il sistema di videosorveglianza, unico nel suo genere nel panorama italiano per l'estesa chilometrica e l'ambito di territorio controllato, è costituito da una rete radiomobile terrestre e da una rete di trasmissione dati a larga banda realizzata in fibra ottica, che consente l'invio di segnali video dalle telecamere a Napoli presso il Centro Elettronico Nazionale e da questo ai Centri Operativi Autostradali, ed è stato esteso alla tratta autostradale tra Napoli e Salerno.

Le immagini sono fornite da oltre 250 telecamere specializzate, brandeggiabili da remoto, presenti all'ingresso di ogni area di servizio e *in itinere*, per la lettura delle targhe dei veicoli transitanti e la verifica immediata se si tratti di mezzi da ricercare ovvero da rintracciare, e da altre telecamere all'interno di Aree di Servizio, per la visione diretta dei movimenti di veicoli e persone.

L'estensione della *remotizzazione* della vigilanza passiva presso 150 Distaccamenti della Polizia Stradale, che dal 2012 rimangono presidati solo nelle ore diurne dei giorni feriali per l'accoglienza del pubblico, ha consentito un recupero complessivo annuale

stimato in circa 30.000 pattuglie, con l'aumento significativo dei servizi esterni ad alto contenuto specialistico e la valorizzazione del ruolo di prossimità della Polizia Stradale.

3. VIABILITA' ITALIA

Continua ed incisiva si è mantenuta l'attività di *Viabilità Italia*, il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità, istituito con il Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005. L'organismo multi-agenzia, presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Stradale, dal 15 novembre 2011 è in funzione in composizione allargata anche alla Polizia Ferroviaria, quale Forza che sovrintende al trasporto su rete ferrata. Attualmente annovera sia *partner* pubblici, quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri, Anas SpA, la Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (SVCA) presso il dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) e l'Unione Province Italiane (UPI), sia *partner* privati quali l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) e Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

Viabilità Italia si è confermata, anche nell'anno trascorso, una felice esperienza di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di adottare decisioni rapide e condivise – grazie alla contestuale presenza al tavolo dei rappresentanti di tutti i soggetti pubblici e privati chiamati ad occuparsi di sicurezza stradale - e di disporre gli interventi operativi, anche preventivi, per gestire le situazioni di crisi al sistema viario del Paese, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi. A livello provinciale l'organismo si è avvalso della proficua collaborazione di strutture molto snelle, istituite presso gli Uffici Territoriali del Governo, i *Comitati Operativi per la Viabilità (COV)*, mantenendosi in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, per l'indispensabile flusso di informazioni sulle previsioni meteorologiche, nonché con le Sale Operative nazionali degli organismi chiamati a farne parte.

Il bilancio delle attività nell'anno trascorso si è confermato estremamente positivo sia per applicazione di procedure operative ormai ampiamente consolidate e costantemente migliorate nel tempo, sia grazie ad una stagione invernale particolarmente mite. Nel 2014, complessivamente, il tavolo si è riunito in 9 occasioni di cui:

- 1 per gestire situazioni di criticità in atto o potenziali;
- 4 a livello preventivo, per monitorare l'andamento del traffico, in considerazione dei notevoli spostamenti previsti;
- 4 per attività di studio, analisi e pianificazione.

Un particolare approfondimento merita l'attività svolta da *Viabilità Italia* nella messa a punto del *Piano Neve* per la stagione invernale 2014/2015, che attraverso un'attenta e mirata pianificazione correlata alle diversificate esigenze, elabora efficienti dispositivi di prevenzione ed intervento, finalizzati alla tutela della sicurezza sulla strada e all'azione sanzionatoria sistematica dei comportamenti di guida più pericolosi, tra i

quali il mancato rispetto delle ordinanze emanate dalle Concessionarie e dai Gestori in ordine all'obbligo di tenere a bordo veicolo catene da neve ovvero di montare gli pneumatici invernali, assicurando nel contempo l'assistenza agli utenti della strada in caso di disagi gravi.

Inoltre, per offrire all'utenza uno strumento utile di programmazione e conoscenza, sono state individuate le direttrici di rilevanza nazionale con maggiori rischi potenziali a causa degli intensi volumi di traffico. Per tali aree è stata predisposta una pianificazione volta ad individuare: gli *itinerari alternativi alle autostrade*, vigilati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri; le misure di coordinamento di Vigili del Fuoco, ANAS, Concessionarie autostradali, volontari della Protezione Civile, per assistere in maniera efficace e costante le persone in viaggio; le tratte di carreggiata e le aree di stoccaggio ove attuare il provvedimento del fermo temporaneo dei mezzi pesanti, in linea con il Protocollo sottoscritto il 14 dicembre 2005 anche dalle Associazioni di categoria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Notevole l'impegno di *Viabilità Italia* pure per la pianificazione dei servizi in occasione degli esodi e dei controesodi legati alla *stagione estiva*, anche con riguardo alla specifica situazione dell'autostrada A/3 Salerno – Reggio Calabria, che è interessata da una mirata pianificazione per la gestione delle emergenze causate dalla presenza di lavori di ammodernamento e cantieri inamovibili. Lungo questa direttrice, oltre all'individuazione degli itinerari alternativi, presidiati da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri, ed alle misure per la gestione del traffico da attuare in caso di emergenza su ciascun tratto interessato da cantieri, vengono attivati dall'ANAS *presidi multioperativi per l'assistenza agli utenti in viaggio*: tali punti prevedono la compresenza di personale ANAS, ambulanze per il soccorso sanitario, carri attrezzi per il soccorso meccanico, bagni chimici, celle frigo per lo stoccaggio di bottiglie d'acqua. I Vigili del Fuoco hanno attivato propri presidi in autostrada per fronteggiare eventuali emergenze in tempi brevissimi.

Viabilità Italia, nell'ambito delle iniziative predisposte in occasione dell'esodo e controesodo estivo, ha promosso una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale finalizzata a dare maggior risalto all'impegno di prevenzione della Specialità allo scopo di richiamare l'attenzione di chi viaggia sul rispetto delle regole. In via preventiva è stato aggiornato e implementato il piano di intervento per una gestione razionale della circolazione stradale, soprattutto dei mezzi commerciali, e per l'assistenza agli utenti in difficoltà.

Momento strategico per garantire l'efficacia delle azioni dell'organismo è rappresentato dal flusso informativo verso l'utenza. Quest'anno tale servizio è stato ulteriormente migliorato anche grazie ai collegamenti approntati nell'ambito dell'iniziativa "*On the Road*", realizzata in collaborazione con RAI Isoradio, che hanno visto ospitare a bordo delle pattuglie della Polizia Stradale inviati che hanno descritto, in diretta radiofonica, la situazione del traffico lungo le principali direttrici verso le località turistiche. In tale settore, fondamentale il ruolo del Centro di Coordinamento per l'Informazione sulla Sicurezza Stradale (C.C.I.S.S), del quale il Direttore del Servizio Polizia Stradale detiene la vice direzione. La caratteristica peculiare del C.C.I.S.S. nel panorama dell'informazione è il ruolo, svolto dal Nucleo di Polizia Stradale, di *validazione e certificazione* di tutte le notizie - non provenienti dalle altre Forze di Polizia presenti - dei restanti Enti

partecipanti al C.C.I.S.S., che confluiscono nella Centrale Operativa: solo il rigoroso rispetto di tale processo, nel contesto generale della sicurezza pubblica, garantisce il prodotto finale, cioè il notiziario radiofonico, che gode di alta qualità in termini di certezza e fondatezza dell'informazione.

Durante le riunioni operative di *Viabilità Italia*, i provvedimenti concordati ed adottati dal tavolo vengono divulgati attraverso tutti i canali del C.C.I.S.S., che nel tempo si sono ampliati e arricchiti con nuove forme di comunicazione rispondenti a criteri di modernità e massima capillarità, frutto di un'attenzione costante ai cambiamenti in atto nei meccanismi e nei linguaggi per costruire un sistema sempre più affidabile e sofisticato. Inoltre attraverso uno studio radio-televisivo attestato accanto alla Sala operativa nazionale del Servizio, vengono predisposti collegamenti periodici con Isoradio e le testate giornalistiche televisive nazionali per informare i cittadini sullo stato delle condizioni della viabilità in relazione al mutare del quadro atmosferico.

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2014 è stato dato particolare sviluppo e significativo impulso all'attività a livello internazionale del Servizio Polizia Stradale, anche in adesione agli impegni a suo tempo assunti con l'adesione, il 19 ottobre 2011, alla *Carta Europea della Sicurezza Stradale*, con un impegno formale riconosciuto dalla Commissione Europea nel novero del *Piano d'Azione per la Sicurezza Stradale* avviato nel 2003 dalla Direzione Generale MOVE (Mobilità) e ribadito ed integrato con i nuovi obiettivi *Horizon 2020*.

L'adesione alla Carta è stata rinnovata il 15 settembre 2014 nell'occasione di un evento dal titolo "Il Piano d'Azione della Polizia Stradale: un impegno europeo" organizzato a Roma, presso la Scuola Superiore di Polizia, al quale hanno preso parte i responsabili ed i delegati di enti, di organizzazioni e di altre istituzioni ed organismi internazionali. In occasione di quell'evento sono stati illustrati e discussi i risultati operativi e gli obiettivi strategici raggiunti dalla Polizia Stradale, prefissati con la sottoscrizione della *Carta Europea*: il potenziamento della prevenzione ed i servizi di vigilanza stradale, una più efficace comunicazione per la sicurezza stradale, l'incremento del numero di pattuglie di vigilanza stradale effettuate, azioni che hanno garantito la sicurezza della circolazione e la legalità sulla rete viaria nazionale. L'evento del 15 settembre è stato anche l'occasione per illustrare il nuovo impegno della Specialità per la Carta Europea per la Sicurezza Stradale, con la presentazione di un Piano d'Azione che prevede un concreto impegno non solamente per la diminuzione del numero di incidenti e di vittime, ma anche per un decremento delle violazioni delle norme del Codice della Strada, in particolare quelle più gravi, come la guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, l'eccesso di velocità e il mancato utilizzo della cintura di sicurezza.

Altro momento di impulso all'attività a livello internazionale del Servizio Polizia Stradale è stato rappresentato dal Workshop Europeo sulla Sicurezza Stradale dal titolo "L'Europa Unita sulla Sicurezza Stradale. Fare sistema. Per una strategia comune." Organizzato a Roma, presso la Scuola Superiore di Polizia, il 6 ottobre 2014.

L'evento ha avuto per oggetto la strategia europea della sicurezza stradale, dall'applicazione delle norme, allo stato delle infrastrutture sino all'attività di comunicazione ed ha visto la presenza di numerosi ospiti stranieri ed italiani, tutti esponenti di elevato livello di istituzioni pubbliche e private attive nel campo della sicurezza stradale.

Ulteriore impulso è stato dato al rinnovato impegno in seno all'*organizzazione* TISPOL, promossa nel 1996 dalla Commissione Europea ed oggi composta dai più qualificati rappresentanti dei vertici delle Polizie Stradali dei 28 Stati Membri, della Norvegia e della Svizzera, nonché dalla Serbia come "osservatore", e nella quale la Specialità è entrata a pieno titolo nel 2003 con propri rappresentanti nel *Council* e nell'*Operational Group*.

Durante la Conferenza annuale tenutasi a Manchester (UK) dal 29 settembre al 2 ottobre 2014, infatti, a coronamento di un impegno ormai ultradecennale, il Servizio Polizia Stradale ha visto riconosciuta la propria attività di altissimo livello con la ratifica dell'elezione di un proprio rappresentante nell'*Executive Committee* dell'Organizzazione che, composto da soli 6 membri in rappresentanza dei 31 Paesi aderenti, è l'Organo decisionale di *TISPOL* e si riunisce sei volte l'anno, dietro convocazione del Presidente, per discutere delle strategie e dei piani operativi dell'Organizzazione.

Il Funzionario del Servizio Polizia Stradale rieletto nel Comitato Esecutivo, inoltre, ha mantenuto la Presidenza del Gruppo di Lavoro Internazionale dedicato ai Conducenti ad alto rischio (*High Risk Drivers Working Group*), dove viene assistito, con funzioni di segretario, da altro operatore di particolare esperienza del servizio. Nel corso dell'anno è stato definito il "*Position Paper on Motorcycles and Road Policing*" poi approvato dal *Law Enforcement Working Party – LEWP* del Consiglio dell'Unione Europea con documento n. 16255/14 del 1/12/2014.

Nel corso del 2014 in ambito TISPOL sono state effettuate ben 9 operazioni congiunte a livello europeo, che hanno sempre visto la proficua partecipazione della Polizia Stradale (3 operazioni *Truck & Bus*, per il controllo dei conducenti professionali di mezzi adibiti a trasporto di persone e cose: 10/16 febbraio; 21/27 luglio e 6/12 ottobre 2014; 2 operazioni *Seatbelts*, per il controllo del corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta: 10/16 marzo e 8/14 settembre 2014; 2 operazioni *Speed*, per il contrasto degli eccessi di velocità: 14/20 aprile e 18/24 agosto 2014; 2 operazioni *Alcohol&Drug*, per la verifica delle condizioni psicofisiche, relativamente alla possibile assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, da parte di conducenti di veicoli a motore: 2/8 giugno e 8/14 dicembre 2014).

Nei Compartimenti della Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Liguria, per la Lombardia, per il Trentino Alto Adige e in quello per il Friuli Venezia Giulia, le Operazioni TISPOL sono state effettuate con la partecipazione congiunta delle Forze di Polizia stradale rispettivamente di Francia, Svizzera, Austria e Slovenia, in un'ottica sinergica, anche ai fini info-investigativi, ormai consolidata in protocolli operativi e in accordi in sede locale.

I risultati delle specifiche attività mostrano oltre 38.000 posti di controllo effettuati sull'intero territorio nazionale, con più di 83.000 operatori impiegati ed oltre 253.000

veicoli controllati, tra cui 42.788 mezzi pesanti. Le infrazioni complessivamente accertate nel corso di operazioni congiunte TISPOL sono state 72200.

Funzionari ed operatori della Polizia Stradale, ancora, hanno partecipato come discenti ai Seminari e alle Conferenze organizzate da TISPOL a Budapest, nei giorni 9 e 10 settembre 2014 (1 Funzionario), a Manchester il 29 e 30 settembre 2014 (1 Dirigente, 2 Funzionari, 1 operatore), a Neuss (Germania), dal 13 al 17 ottobre 2014 (1 operatore), a Birmingham (UK), dal 20 al 23 ottobre 2014 (2 operatori). Nel corso di tali incontri, i Funzionari del Servizio Polizia Stradale della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato hanno illustrato presentazioni sulle *best practices* della Specialità e sulla sua organizzazione.

Dal 4 al 6 novembre 2014 la Polizia Stradale ha partecipato, con un proprio Dirigente ed un operatore addetto alla Sezione Relazioni Internazionali, ad un Simposio sulla Sicurezza Stradale, tenutosi a Tara (Serbia).

In ambito bilaterale, oltre a quella ormai consolidata e di particolare rilievo con la *Gendarmerie Nationale* francese (che trova il momento di maggiore rilevanza nella quotidiana effettuazione di pattuglie *bi-nazionali* all'interno del Tunnel del Monte Bianco), prosegue una proficua collaborazione con la Polizia Stradale del Land del Tirolo (A), e con la Polizia Slovena, che nel 2014 si è concretizzata in 4 operazioni transfrontaliere, che hanno avuto luogo nelle giornate del 14 febbraio, 15 aprile, 10 settembre e 13 dicembre 2014.

Di particolare rilevanza, da ultimo, i controlli congiunti realizzati con la Polizia Stradale Austriaca il 16 e 17 ottobre 2014 ed il 19 – 20 ottobre 2014, presso un'area autostradale attrezzata per il controllo ai veicoli commerciali.

Nell'ambito dei *Progetti TAIEX* dell'Unione Europea, finalizzati all'assistenza nei riguardi dei Paesi candidati e in partnership, una *Task Force* del servizio Polizia Stradale, composta da 1 Dirigente, 2 Funzionari ed 1 Ispettore, ha sviluppato un progetto d'insegnamento, la cui attività didattica ha avuto luogo a Banja Luka (Repubblica Serba) dal 10 al 14 novembre 2014. Nella medesima cornice, dal 7 all'11 luglio 2014, è stata organizzata una visita studio sui modelli organizzativi dei servizi di polizia autostradale in favore di una delegazione della Polizia della Repubblica Srpska (Bosnia - Erzegovina) presso l'istituto per Ispettori di Nettuno (Roma).

Il Servizio Polizia Stradale, ancora, aderisce al Sottogruppo tematico *CARPOL* (rete dei punti di contatto nazionali per il traffico di auto rubate) istituito in ambito comunitario nel novero del *Law Enforcement Working Party –LEWP* del Consiglio dell'Unione Europea. Tale organismo, con sede a L'Aja (Olanda) presso la struttura *Europol*, calendarizza riunioni con cadenza almeno semestrale, presso il Paese che assume la Presidenza di turno dell'Unione Europea, e conduce operazioni trans-europee di contrasto al traffico di veicoli rubati. In quest'ambito, di estrema rilevanza è stata l'operazione ITACAR, organizzata nell'ambito del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, svolta contemporaneamente in tutta Europa dal 7 al 9 ottobre 2014 con azioni congiunte di Polizia Giudiziaria mirate al traffico di veicoli rubati.